



Il Quartiere

Il consigliere regionale Panunzi ringrazia Zingaretti e D'Amato per l'attenzione all'ospedale viterbese

“Belcolle, passo verso il futuro”

La Regione ratifica l'accordo col Ministero della Salute: in arrivo 39 milioni

“L'ospedale di Belcolle è sempre più centrale nel sistema sanitario regionale: questo è un nuovo passo verso la sanità del futuro”. Il consigliere regionale del Pd Enrico Panunzi (foto a destra) commenta con entusiasmo la ratifica, da parte della Giunta regionale, dell'accordo tra Regione Lazio e Ministero della Salute, che prevede uno stanziamento di 39 milioni di euro per l'ospedale di Viterbo. I finanziamenti sono destinati a ristrutturazione, adeguamento antisismico e ammodernamento tecnologico dell'ospedale, da tempo al centro di un'importante azione di efficientamento, con forti investimenti nelle nuove tecnologie.

Panunzi ha sottolineato: “Un ringraziamento particolare va al presidente Zingaretti e all'assessore regionale alla Sanità, D'Amato, per questo nuovo importante traguardo per il presidio di Belcolle, che sta diventando anno dopo anno un punto di riferimento per la parte settentrionale del Lazio e per le regioni confinanti. Il nuovo investimento innalzerà gli standard di sicurezza e le dotazioni tecnologiche, garantendo un notevole miglioramento della qualità dei servizi. Tutto ciò andrà a favore anche degli operatori che, con il direttore generale Asl Daniela Donetti e il suo staff, confermano, giorno dopo giorno, di svolgere un lavoro eccellente”.



Antonio Cananà è il nuovo Prefetto

Giovanni Bruno lascia la Tuscia, insediato il suo successore

Giovanni Bruno lascia Viterbo: il Consiglio dei Ministri lo ha indicato come nuovo Prefetto di Terni. Al suo posto arriva (da Savona) Antonio Cananà. Il nuovo Prefetto si è già insediato, sottolineando di porsi al servizio “di un territorio ricco di storia, tradizioni e bellezze architettoniche e paesaggistiche e di una comunità così saldamente ancorata ai valori di libertà e giustizia”. “Il senso che intendo dare al mio mandato—ha aggiunto Cananà—è quello di uno Stato che interagisce con la realtà territoriale per la soluzione dei problemi delle istituzioni locali, della società civile e del tessuto economico-produttivo e per la salvaguardia della coesione sociale da fenomeni degenerativi. Conto di essere per i viterbesi un attento garante dei diritti individuali e collettivi e del loro esercizio senza privilegi né distinzioni. L'amministrazione provinciale, i Comuni e le altre espressioni della comunità provinciale troveranno in me un sicuro interlocutore per tutte le iniziative volte a soddisfare le legittime istanze e i bisogni della collettività, pronto a farmene portavoce e sostenitore presso le istituzioni sovraprovinciali e nazionali, nonché ad assumere io stesso decisioni il più possibile condivise”.

Antonio Cananà era già stato a Viterbo nel 2088, in qualità di sub-commissario.

ALL'INTERNO

A pagina 2

Troncarelli: “Vogliamo anziani attivi”
Saranno finanziati progetti

A pagina 3

Turismo, fino a novembre
due notti gratis
in 300 strutture del Lazio

A pagina 5

Covid, mascherine addio
O è soltanto
Un arrivederci?

**L'assessore Troncarelli:
"L'obiettivo è il contrasto
dell'invecchiamento precoce"
Stanziato un milione di euro**

La Regione investe sugli anziani attivi

Laboratori teatrali e musicali, percorsi guidati ed eventi legati alla valorizzazione delle risorse e della memoria storica del territorio, attività artistiche e interventi finalizzati alla trasmissione dei saperi alle nuove generazioni. Queste alcune delle azioni promosse mediante l'Avviso pubblico per la se-

lezione di "progetti, attività ed iniziative innovative in favore dell'invecchiamento attivo", con cui la Regione Lazio ha stanziato un milione di euro per coinvolgere gli anziani nella vita di comunità, contrastando fenomeni di isolamento ed esclusione.

Destinatari dell'avviso sono le Aps (Associazioni di promozione sociale) attive nella gestione di un centro anziani comunale e gli Enti del Terzo iscritti al Registro Unico Nazionale Terzo Settore che gestiscono centri anziani. "Con questo provvedimento—spiega l'Assessore regionale alle Politiche Sociali, Alessandra Troncarelli (nella foto sopra)—abbiamo voluto dare piena attuazione alla legge approvata lo scorso ottobre, che rappresen-



ta un importante traguardo per la valorizzazione del ruolo della persona anziana e della sua partecipazione alla vita della comunità e con il quale la Giunta regionale ha istituito la Giornata regionale dell'invecchiamento attivo, da celebrare ogni 22 aprile. L'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei cittadini, con attività aggregative, cul-

turali e formative. In questo modo vogliamo prevenire fenomeni come quello dell'invecchiamento precoce e la perdita dell'autosufficienza".

La Regione, insomma, vuole anziani attivi e sostiene economicamente ogni iniziativa diretta in questo senso. In particolare, si vogliono finanziare tipologie di intervento, originali e innovative, volte a incentivare il ruolo attivo della persona anziana nella società, anche con l'obiettivo di definire modelli di servizi e azioni, favorendo la creazione di reti di partenariato tra Enti del Terzo settore ed altri enti pubblici e privati, istituzioni scolastiche, università, sindacati, funzionali all'arricchimento dell'offerta delle proposte presenti sul territorio.

**Audiovisivo,
contributi
a fondo
perduto
a imprese
e cineteche
per restaurare
e digitalizzare
le opere**

La Regione Lazio stanZIA per l'annualità 2022 un fondo di €150.000 per la concessione di contributi a fondo perduto finalizzati al restauro e alla digitalizzazione di opere cinematografiche e audiovisive. L'Avviso è rivolto a: imprese di post-produzione di opere cinematografiche e/o audiovisive, con sede nella Regione Lazio; cineteche con sede legale e domicilio fiscale in Italia. Le opere ammissibili a contributo sono esclusivamente cortometraggi o lungometraggi, in pellicola o in altri supporti.

I progetti devono concludersi entro il 31 ottobre 2022, e prevedere la digitalizzazione in modo da consentire la fruizione da parte delle persone con disabilità. Occorre allegare una relazione che illustri il valore culturale del materiale che si intende restaurare e digitalizzare, inclusi eventuali premi e riconoscimenti ottenuti, nonché la capacità dell'opera di valorizzare il patrimonio artistico, storico e identitario territoriale del Lazio. Ogni soggetto può presentare domanda di contributo per una sola opera. Il contributo massimo per ogni progetto ammonta a: € 40.000 per ogni lungometraggio, € 20.000 per ogni cortometraggio. Il contributo non può superare l'80% dei costi ammissibili. Le domande dovranno pervenire esclusivamente via PEC, all'indirizzo: restauropellicole@regione.lazio.legalmail.it, fino alle 12.00 del 5 giugno 2022.

Due notti gratis nel Lazio

Obiettivo: aumentare la permanenza dei turisti

**Coinvolte 300
strutture ricettive
fino al prossimo
30 novembre**

Tutti i turisti italiani e stranieri, nonché residenti della nostra Regione, avranno la possibilità di prenotare le proprie vacanze nel Lazio ricevendo fino a due notti di soggiorno in omaggio e significativi sconti su attività e servizi turistici. Si chiama «Più notti, più sogni. + Experience», l'iniziativa dell'Assessorato al Turismo della Regione Lazio per il rilancio turistico del 2022 valida fino al 30 novembre.



Con la misura la Regione regala un pernottamento in più, se ne vengono prenotati e utilizzati due o tre nella stessa struttura ricettiva, e regala due notti di soggiorno in più, se ne vengono prenotate e utilizzate cinque. Inoltre, viene offerta la possibilità di vivere un'esperienza di viaggio a 360 gradi, unica e personalizzata, attraverso le esperienze, attività e servizi turistici, i cui costi sono finanziati in modo rilevante dalla nostra Regione generando uno sconto significativo ai viaggiatori.

Sono complessivamente oltre 300 le strutture ricettive, tour operator e agenzie di viaggi aderenti all'iniziativa, con una distribuzione capillare su tutto il territorio regionale. Per prenotare è necessario contattare le strutture ricettive e gli operatori elencati sul sito Visit Lazio.

Daniele Leodori, vicepresidente della Regione, spiega: «Continuiamo ad organizzarci e a pubblicizzare le nostre bellezze. Vogliamo creare un sistema turistico in grado di rafforzare la nostra offerta, soprattutto per aiutare Roma

obiettivo: aumentare la presenza media dei turisti collegando Roma all'ampia offerta turistica che come Lazio possiamo mettere in campo. E proprio il turismo può e deve dare nuovo slancio all'economia regionale».

L'assessore regionale al Turismo, Valentina Corrado, da parte sua, ha sottolineato che «favorire la permanenza dei turisti sul territorio, promuovere la scoperta di luoghi meno conosciuti e sostenere un modello di sviluppo sostenibile che punti alla destagionalizzazione. Sono questi gli obiettivi di una misura ambiziosa sulla quale stiamo scommettendo sulla scorta dei risultati positivi riscontrati lo scorso anno. Il Lazio con le sue montagne e le sue spiagge, con i laghi incontaminati e i boschi centenari, con la concentrazione di siti Unesco e la sua rilevante enogastronomia rappresenta una piccola Italia».

La misura avrà una grande risonanza pubblicitaria grazie a un'importante campagna marketing e di comunicazione online e offline che, per la prima volta in assoluto, avrà una copertura sui principali media nazionali, tra cui tv, stampa, radio e grandi affissioni, e internazionali.

Parte la legge sulla parità salariale uomo-donna

«Parte la legge sulla parità salariale tra uomini e donne». Lo ha annunciato il Presidente della Regione, Nicola Zingaretti, commentando l'approvazione in Giunta del Regolamento regionale sulla parità salariale, in attuazione della legge regionale 10 giugno 2021, n. 7, «Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell'occupazione e dell'imprenditorialità femminile di qualità».

Il Regolamento prevede: le modalità e i criteri per l'iscrizione, la tenuta, la pubblicazione e l'aggiornamento del Registro delle aziende virtuose che attuano la retribuzione di genere; i criteri per il riconoscimento delle premialità e dei contributi per la promozione dell'occupazione femminile; i criteri e le modalità per l'accesso alla quota di riserva del Fondo per il microcredito e la microfinanza; modalità e criteri per l'attuazione degli interventi a sostegno dell'imprenditorialità femminile; criteri e modalità per la concessione dei buoni per l'acquisto di servizi di baby-sitting e di caregiver.

«Un altro passo avanti nell'uguaglianza di genere è stato fatto - continua Zingaretti - la legge sulla parità di salario tra donne e uomini ha adesso un regolamento che mette in campo misure concrete per raggiungere un obiettivo non più procrastinabile. Nello stabilire i criteri abbiamo voluto valorizzare il ruolo della donna nella società, ma allo stesso tempo abbiamo voluto inserire premialità per le aziende virtuose che sanno pianificare politiche aziendali in grado di guardare al profitto, ma che sappiano anche svolgere quell'importante ruolo per la collettività, come sottolineato dalla nostra Costituzione. Nel Lazio abbiamo voluto dare una svolta significativa. È arrivato il momento di cambiare».

**Un'indagine di Enea, I-Com
e Fiaip (agenti immobiliari)
evidenzia maggiore attenzione
alla classe energetica**

La casa? Sempre più ecosostenibile

Sarà per l'aumento dei prezzi di gas ed energia, con bollette sempre più "pesanti", sarà per una maggiore consapevolezza dei proprietari di immobili, ma aumenta la voglia di casa meno energivora e più ecosostenibile. Nel 2021, infatti, è cresciuto il numero di immobili compravenduti nelle classi energetiche più performanti e si registra un 30% di acquisti di nuove costruzioni in classe A1, a fronte di una stabilità della qualità energetica degli edifici e abitazioni, che si mantengono però ancora ben distanti dagli obiettivi fissati dall'Unione Europea per il 2030. È quanto emerge da un'analisi sul monitoraggio delle dinamiche del mercato immobiliare in funzione delle caratteristiche energetiche degli edifici, frutto della collaborazione tra Enea, l'Istituto per la Competitività (I-Com) e Federazione Italiana degli Agenti Immobiliari Professionisti (Fiaip), condotta da 9 anni su un campione di oltre 600 agenti immobiliari professionali appartenenti alla Fiaip.

L'indagine evidenzia un netto aumento delle compravendite (+34%), accompagnato da un buon incremento delle ristrutturazioni e per gli agenti immobiliari Fiaip sono evidenti i primi impatti sul mercato della misura del Superbonus 110%, nonché un consolidamento di tutti gli "incentivi fiscali green".

Lo studio rileva come la percentuale di immobili appartenenti alla classe energetica G risulti ancora la più diffusa nel corso del 2021, anno nel quale è comunque emersa un'accelerazione della qualità energetica degli immobili ristrutturati e usati. Questo, appunto, anche grazie al beneficio degli incentivi fiscali e nello specifico al Superbonus 110%, che ha trovato la sua concreta applicazione proprio nel 2021, dopo un anno nel quale i cittadini, a causa della pandemia, hanno dato priorità più alla ricerca di abitazioni dotate di maggiori spazi interni ed esterni che non all'efficienza energetica e alla sicurezza sismica.

A fronte della prevalenza di transazioni di edifici colloca-

ti nelle classi energetiche più basse, si evidenzia come nelle zone di estrema periferia gli immobili compravenduti appartengano per quasi l'80% alle classi energetiche meno performanti (E, F e G), mentre nelle zone di pregio la percentuale di immobili nelle prime classi energetiche (A e B) è al 36%. Allo stesso modo il rapporto annuale Fiaip - ENEA -

I-Com evidenzia l'esistenza di un potenziale di efficientamento molto elevato per gli edifici da ristrutturare, tuttora in larga parte energeticamente inefficienti (90% delle transazioni immobiliari nelle ultime tre classi energetiche).

Se da una parte il dato degli immobili nuovi si attesta su un valore molto elevato (77%, sostanzialmente costante negli ultimi quattro anni), gli immobili ristrutturati stanno recuperando la caduta registrata tra il 2019 e il 2020, dopo la netta crescita del triennio 2017-2019, attestandosi al 32% nel 2021.

Secondo la percezione degli agenti immobiliari il 60%

degli acquirenti di immobili ha una sufficiente consapevolezza dell'importanza dell'efficienza energetica, mentre solamente il 22% ha una consapevolezza poco adeguata (20%) o insufficiente (2%). Rispetto, invece, alla capacità di valorizzare adeguatamente la qualità energetica degli immobili residenziali, il panel degli intervistati ritiene che quasi il 40% di chi vende immobili abbia una buona (23%) o molto buona (15%) capacità di valorizzazione dell'efficienza energetica. In meno del 20% dei casi si rileva un livello di capacità non adeguato.

Dall'indagine Fiaip - ENEA - I-Com emerge infine che, tra le caratteristiche connesse alla qualità energetica dell'immobile, gli acquirenti sono più sensibili alla presenza di impianti di climatizzazione ad alta efficienza (23,3%), a un buon isolamento termico delle strutture (21%) e degli infissi (20,9%) e a impianti di generazione a fonti rinnovabili (17,6%) e dunque la presenza di queste peculiarità potrebbe e dovrebbe essere maggiormente evidenziata negli annunci immobiliari.



Covid, per la mascherina un addio o un arrivederci?

Il Governo consiglia prudenza, soprattutto dove ci sono affollamenti



Mascherina addio? O è soltanto un arrivederci? Tutti noi ci auguriamo che il Covid possa diventare, col passare dei mesi, un brutto ricordo e, per questo, è stato accolto con un senso di sollievo il “liberi tutti”, che dal primo maggio non impone più la mascherina (e l’obbligo di Green Pass) in molti luoghi al chiuso (l’obbligo di mascherina resta fino al 15 giugno solo per mezzi di trasporto, cinema, teatri, ospedali e scuole). Nei luoghi di lavoro, pubblici e privati - tranne ospedali e Rsa - non è più obbligatorio l’obbligo di utilizzo delle mascherine, che sono solo raccomandate, così come negli uffici pubblici, in particolare, per il personale a contatto con il pubblico sprovvisto di idonee barriere protettive,

Si torna, insomma, a una vita (quasi) normale, dopo due anni di restrizioni, per contrastare il dilagare della pandemia. Adesso le cose sono effettivamente molto migliorate, anche se il virus continua ad aleggiare come una minaccia possibile e il Governo, come testimonia la pubblicità che riportiamo sopra, consiglia prudenza, molta prudenza, per evitare di ritrovarci nuovamente in autunno di fronte a una situazione di emergenza, con chiusure e altre misure restrittive.

Anche i virologi consigliano di non abbassare del tutto la guardia, ma ormai, anche tra loro, ce ne sono molti che segnalano la necessità di tornare a una vita normale, rilevando che il Covid, se non ci saranno nuove impennate, potrà essere derubricato da virus pericolosissimo a una malattia con la quale convivere, come facciamo con l’influenza.

Certo, i morti che ci siamo lasciati alle spalle, a causa di due anni di pandemia, sono davvero tanti e, dunque, è logico che, anche a livello internazionale, sia in atto una riflessione sulle decisioni da prendere, per l’immediato, ma anche in prospettiva futura.

Attualmente, ad esempio, per viaggiare all’estero serve ancora il Green Pass. Le regole cambiano a seconda dei Paesi di destinazione ma il Green Pass nella sua forma “base” (vaccinazione, guarigione o tampone negativo) continua ad essere necessario per l’ingresso nei Paesi dell’Unione Europea. E un’ordinanza del nostro Ministro della Salute ha prorogato al 31 maggio le misure per chi arriva in Italia o rientra dall’estero: continuerà a bastare anche un tampone oltre che il pass da vaccinazione o guarigione (Green Pass base). L’auspicio è che tutto questo, al più presto, appartenga davvero al passato.

Peste suina, ordinanza della Regione

Essendosi verificato un caso di Peste suina africana (Psa) (malattia virale che colpisce maiali e cinghiali, ma che non è trasmissibile agli esseri umani) su un cinghiale rinvenuto nel territorio della città di Roma, il presidente della Regione Lazio, Zingaretti, ha firmato un’ordinanza, con la quale individua una “zona rossa” dove adottare determinati comportamenti per contrastare la diffusione del virus tra i maiali e i cinghiali. La “zona rossa” è all’interno del Grande Raccordo Anulare e riguarda, dunque, Roma.

L’ordinanza stabilisce alcuni comportamenti da osservare:

- campionamento carcasse e cinghiali moribondi a cura dei Servizi veterinari;
- ASL e Istituto Zooprofilattico smaltiscono le carcasse secondo procedure di massima biosicurezza;
- divieto di alimentazione e avvicinamento ai cinghiali;
- divieto di organizzare eventi e di assembramento, in aree agricole e naturali;
- disinfezione scarpe all’uscita da aree agricole e naturali;
- recinzione dei cassonetti dei rifiuti per inibirne l’accesso da parte dei cinghiali;
- verifica della presenza di suini detenuti a scopo non commerciale (pet pigs).

Numero verde gratuito della Protezione Civile Regionale per la segnalazione di carcasse rinvenute o cinghiali moribondi: 803.555, attivo 24 ore.

Un decreto del Governo vara sostegni alle famiglie per 14 miliardi

Un bonus da 200 euro

Sarà erogato a tutti i cittadini con i redditi più bassi

**Sono esclusi
i percettori
del reddito
di cittadinanza**

Un decreto da 14 miliardi di euro, per sostenere famiglie e imprese: è l'ultimo provvedimento varato dal Governo Draghi, per sostenere le famiglie più in difficoltà. Tra i vari provvedimenti previsti dal decreto, spicca un bonus da 200 euro che, secondo quanto spiegato dal ministro dell'Economia, Daniele Franco, riguarderà una platea di circa 28 milioni di persone.



Da parte sua, il presidente del Consiglio, Mario Draghi (nella foto), ha sottolineato: "Questo decreto Aiuti difende il potere di acquisto delle famiglie, soprattutto le più deboli". Per questo, il Governo ha aumentato le risorse da destinare a sostegni, bonus e proroghe, aumentando al 25% la tassazione degli extraprofitti delle società energetiche. Così, i fondi sono stati ottenuti senza pesare sul Bilancio dello Stato.

Il bonus da 200 euro verrà erogato *una tantum* ed è destinato ai lavoratori con i redditi più bassi: "Un assegno *flat*, uguale per tutti coloro che guadagnano poco", ha spiegato il presidente Draghi. Servirà per

ri del reddito di cittadinanza.

Il Governo ha anche prorogato, per il terzo trimestre 2022, il bonus sociale per contrastare il caro bollette, con luce e gas arrivati a prezzi mai visti prima. Questo "sconto" per le bollette di gas ed elettricità è destinato alle persone con i redditi più bassi: per il primo e secondo trimestre 2022 il limite fissato è quello dell'Isee sotto i 12 mila euro o 20 mila euro per le famiglie con almeno 3 figli.

La misura coinvolge 5,2 milioni di nuclei familiari e, per fruirne, è necessario presentare l'attestazione dell'Isee, mentre la Dsu, la Dichiarazione sostitutiva unica, non servirà più.

Ater aperta al pubblico

L'Ater di Viterbo, come tutti gli uffici pubblici, è tornata alla normalità, per quanto riguarda le aperture, pur continuando ad osservare misure precauzionali, per i suoi dipendenti e per gli utenti.

Oltre alle tradizionali giornate dedicate al ricevimento del pubblico, per le segnalazioni di massima urgenza, sono disponibili gli indirizzi mail info@atervt.it e aterviterbo@pec.it e i seguenti contatti telefonici, attivi nella giornata di giovedì (quando l'Ater è chiusa al pubblico), dalle ore 9,00 alle ore 12,00:

331 1954705 (UFFICIO MANUTENZIONE)

342 8118066 (UFFICIO PATRIMONIO)

3316979686 (UFFICIO UTENZA E CONTABILITA')

Periodico "Il Quartiere"
Autorizzazione 268/82
del Tribunale di Viterbo

Direttore responsabile
Massimo Bindi

Redazione e impaginazione
Massimo Bindi

Posta elettronica
mbindi@atervt.it